

MOLO VII, UPGRADE DELLE GRU

Dopo i lavori di upgrading di due gru di banchina già completati nel 2014, nelle scorse settimane sono iniziati altri interventi.

segue a pagina 2 ►

ACCORDO REGIONE FVG-BAVIERA

La presidente della Regione Friuli Venezia Giulia e il presidente della Baviera hanno firmato un accordo per migliorare i collegamenti e ridurre la burocrazia.

segue a pagina 3 ►

APPROVATO PIANO REGOLATORE DEL PORTO

La Regione Friuli Venezia Giulia ha approvato il Piano regolatore del Porto di Trieste.

segue a pagina 3 ►

COLLABORAZIONE TRA AUTHORITY E IRAN

Condivisione dei modelli di gestione, delle concessioni e delle Zone franche: accordo tra Autorità portuale di Trieste e il porto iraniano di Bandar Abbas.

segue a pagina 3 ►

AdriaPorts

numero 3

News di shipping e trasporti dal Nord Adriatico

luglio 2016

IN PRIMO PIANO

Monfalcone, traffici in crescita nel primo trimestre

MONFALCONE – Traffici in crescita e conferma del ruolo strategico per i servizi verso l'East coast degli Usa. Il Porto di Monfalcone ribadisce anche nei primi mesi del 2016 il trend positivo che ha fatto chiudere il 2015 con un +3,85% a poco meno di 4,5 milioni di tonnellate di merci movimentate.

E' del 9,7% l'aumento di traffico che lo scalo di Monfalcone ha fatto registrare nel corso dei primi tre mesi del 2016, paragonato al medesimo periodo dell'anno scorso. La merce transitata dallo scalo è stata pari a un milione e 167.060 tonnellate, mentre è aumentato addirittura del 35,6% il dato relativo ad un altro genere di flusso sul quale si punta per lo sviluppo dello scalo: sbarchi e imbarchi di autoveicoli.

Crescono invece, di circa 130mila tonnellate i prodotti metallurgici, anche in questo caso in linea con il trend positivo degli ultimi anni. In particolare, proseguono con soddisfazione i traffici operati da Compagnia portuale che hanno fatto dello scalo un riferimento strategico – attraverso gli imbarchi sulle navi della Spliethoff – per un servizio di linea regolare con la East coast degli Stati Uniti e il golfo del Messico. Si tratta di un traffico in export iniziato nel 2014 e relativo soprattutto a lamiera ed acciaio destinati all'industria dell'automotive, ma anche di strutture per costruzioni edili o tubi per impieghi particolari.

Proprio in relazione a questi traffici, nei primi mesi del 2016 sono partiti da Monfalcone gli elementi in acciaio della Hudson Yards (Torre A) di New York (USA).

I carichi speciali sono stati imbarcati su una nave dell'olandese Spliethoff's e gestiti in banchina da CPM (Compagnia portuale di Monfalcone, parte del Gruppo TO Delta), accanto a materiale siderurgico e macchinari industriali.



Una nave della Spliethoff al porto di Monfalcone

Le incertezze del mercato non fermano lo scalo triestino

TMT, primo semestre in crescita + 5,9% nei volumi movimentati



Il Molo VII del porto di Trieste, terminal contenitori dello scalo

TRIESTE - L'incerta situazione del mercato e l'evoluzione dello scenario nelle alleanze tra Compagnie di navigazione non hanno avuto ripercussioni sui volumi movimentati da Trieste Marine Terminal nel primo semestre 2016.

Il periodo compreso tra gennaio e giugno si

è chiuso con un +5,9% per quanto riguarda i Teu e un +10,1% di contenitori, rispetto allo stesso periodo del 2015.

Il risultato positivo è attribuibile soprattutto ad un significativo +9,7% dei contenitori pieni (con un +19% di import) e ad un aumento sul carico di transhipment.

IN PRIMO PIANO

Porto di Trieste, aumenta ancora il traffico container via ferrovia

TRIESTE - Le cifre dicono chiaramente che Trieste è in crescita anche per quanto riguarda il traffico intermodale dei contenitori. Sei nuovi collegamenti con treni-blocco aperti in poco più di 6 mesi, +12,5% nei volumi complessivi via ferrovia, +42,7% per il traffico ferroviario internazionale e una prospettiva a breve termine per l'attivazione entro il 2016 di nuovi treni e nuovi collegamenti.

Complessivamente i numeri non sono ancora enormi ma, tutto ciò è sostenibile nel medio termine? Il Terminal container di Trieste e le infrastrutture portuali sono pronti ad affrontare una tale crescita? I piani del 2017 delle Compagnie di navigazione per i servizi in Adriatico non sono ancora ufficiali ma gli addetti ai lavori prevedono un upgrade delle navi all'inizio dell'anno.

I porti adriatici sono sempre più considerati

come un'efficiente soluzione alternativa per le merci da e per l'Europa centrale e orientale. In questo scenario, Trieste sembra il solo porto dell'Adriatico davvero in grado di sostenere un'ulteriore crescita. Il terminal container ha una capacità di oltre 800mila Teu, ma sono 450mila quelli movimentati nel 2015; l'infrastruttura ferroviaria è in grado di allestire più di 7000 treni all'anno (oggi se ne operano 5000); diversi operatori ferroviari stanno già lavorando a Trieste e le buone performance delle recenti connessioni (Budapest e Burghausen) dimostrano la crescente fiducia nei confronti del Porto; il piano di investimenti per aumentare la capacità dell'infrastruttura ferroviaria (le prime opere saranno completata già entro l'estate del 2016) consentirà di raddoppiare l'attuale capacità dell'area di smistamento.

FOCUS

Trieste, via ai lavori per potenziare le linee ferroviarie a servizio del Porto

TRIESTE – Sono stati avviati in questi giorni gli interventi di potenziamento infrastrutturale nella stazione di Trieste Campo Marzio. Lo rende noto Rete Ferroviaria Italiana. L'investimento complessivo sarà di 680 mila euro. Saranno sostituiti alcuni scambi e migliorato il tracciato ferroviario con modifiche plano-planimetriche. I lavori si svolgeranno in due fasi. La prima, che si concluderà a luglio, permetterà l'apertura di un nuovo collegamento ferroviario tra il molo VII del porto di Trieste e la stazione.

segue a pagina 2 ►



Treni in partenza dal porto di Trieste

FOCUS

Trieste e Via della seta, nuovi interessi cinesi per il Porto

TRIESTE – Nuovi interessi in Cina per il Porto di Trieste, dopo la visita organizzata a fine giugno dall'Autorità portuale e dai principali operatori, in occasione della "Transport Logistic China". "Un porto con molti vantaggi competitivi che non conosciamo. Trieste si trova sulla rotta della Via della seta e l'iniziativa One Belt one Road, di recente promossa dal Governo di Pechino, può portare un rinnovato interesse da parte di investitori cinesi per il porto giuliano".

a pagina 2 ►

Focus – Dalla prima pagina

Trieste, via ai lavori per potenziare le linee ferroviarie a servizio del Porto



Locomotori in attesa nei pressi della stazione di Campo MARzio a Trieste. Sullo sfondo le gru del Molo VII

Gli interventi riguarderanno gli scambi e i tracciati della stazione di Campo Marzio

TRIESTE – Sono stati avviati nelle scorse settimane gli interventi di potenziamento infrastrutturale nella stazione di Trieste Campo Marzio. Lo rende noto Rete Ferroviaria Italiana. L'investimento complessivo sarà di 680 mila euro. Saranno sostituiti alcuni scambi e migliorato il tracciato ferroviario con modifiche plano-planimetriche. I lavori si svolgeranno in due fasi. La prima, che si concluderà a luglio, permetterà l'apertura di un nuovo collegamento ferroviario tra il molo VII del orto di Trieste e la stazione. La seconda fase terminerà in autunno. Sarà più veloce effettuare le manovre carri ferroviari per il trasferimento delle merci dalla banchina alla stazione e quindi più veloce la composizione dei treni. Questo comporterà l'aumento della capacità dell'impianto in termini di numero treni/anno. ■

Nuovi interventi dopo quelli conclusi nel 2014

Upgrading di altre tre gru al terminal del Molo VII

TRIESTE – Dopo i lavori di upgrading di due gru di banchina già completati nel 2014, nelle scorse settimane sono iniziati altri interventi sulle strutture a servizio del Molo VII, terminal contenitori del Porto di Trieste. I costi complessivi di circa 12 milioni di euro renderanno le gru capaci di lavorare su navi con 21 file di container in coperta (quindi su navi fino a 16.000 teu di capacità). Gli interventi riguarderanno l'ammodernamento della parte elettrica

ed elettronica. In particolare, la gestione elettronica fornita dalla Siemens verrà rinnovata con l'installazione del sistema di "smart landing", per un migliore controllo delle operazioni di imbarco e sbarco dei contenitori. I lavori sulle tre gru, che si concluderanno entro un anno, saranno svolti da Cimolai Technology di Padova in Associazione temporanea d'impresa (ATI) con la Port Cranes srl di Reggio Emilia. ■



Molo VII, una delle gru in fase di upgrading

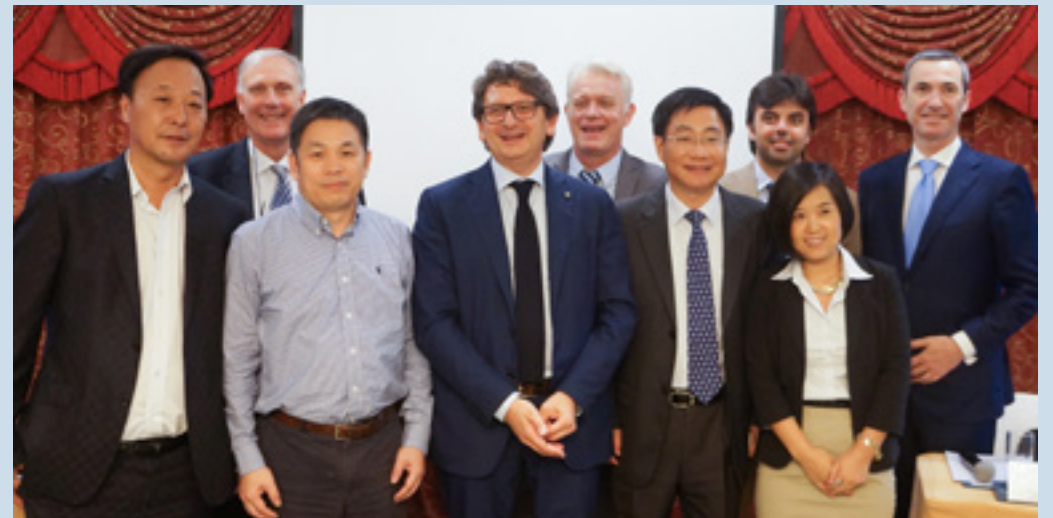


Foto di gruppo con operatori e Autorità Portuale al Transport Logistic China di Shanghai

Focus – Dalla prima pagina

Trieste e Via della seta, nuovi interessi cinesi per il Porto

TRIESTE – Nuovi interessi in Cina per il Porto di Trieste, dopo la visita organizzata a fine giugno dall'Autorità portuale e dai principali operatori, in occasione della "Transport Logistic China". "Un porto con molti vantaggi competitivi che non conosceamo. Trieste si trova sulla rotta della Via della seta e l'iniziativa One Belt one Road, di recente promossa dal Governo di Pechino, può portare un rinnovato interesse da parte di investitori cinesi per il porto giuliano". Queste le importanti parole pronunciate da Jin Yu-Lai, della Kai-Rong Law Firm, primario Studio Legale marittimista di Shanghai, che ha introdotto un evento organizzato durante la missione nella metropoli cinese. Il presidente di TMT Fabrizio Zerbini ha illustrato le caratteristiche dello scalo con fondali naturali di 18 metri capaci di servire le più grandi navi transoceaniche, collegamenti intermodali diretti verso l'Italia e l'Europa Centro Orientale e un Piano regolatore approvato, in grado di fornire garanzie adeguate agli investitori.

Il forte interessamento da parte degli operatori cinesi per alcuni punti di forza offerti dal porto giuliano, ha indotto il Commissario dell'Authority, Zeno D'Agostino, a dare avvio al prossimo step, che prevede una nuova iniziativa in Cina per consolidare il lavoro di questi giorni. Le aziende cinesi, infatti, hanno manifestato grande interesse a incrementare i traffici europei via Trieste. "Soprattutto la valorizzazione del Porto franco in una nuova chiave logistico-industriale è un potenziale da sfruttare" ha detto D'Agostino.

L'iniziativa a margine della Fiera, denominata "The Port of Trieste meets the Logistic Community of Shanghai", ha visto la partecipazione di più di 60 operatori e 40 aziende internazionali e locali del settore shipping e logistica tra le quali MSC, CMA, Evergreen, COSCO, Sinotrans. Un ampio focus sui vantaggi e le peculiarità del regime di Porto franco è stato tenuto da Alberto Pasino dello Studio Legale Zunarelli & Associati. ■

ECONOMIA E ISTITUZIONI

Accordo Regione FVG-Baviera su trasporti e competitività economica

TRIESTE – La presidente della Regione Friuli Venezia Giulia Debora Serracchiani e il presidente della Baviera Horst Seehofer hanno firmato a maggio un accordo, per migliorare i collegamenti e ridurre la burocrazia legata alla movimentazione delle merci. Nei contenuti dell'intesa, anche una cooperazione per aumentare competitività economica, sviluppo sostenibile e innovazione nell'ambito della Regione Europea Alpina (EUSALP). Alla firma erano presenti alcuni membri del governo regionale, il sindaco di Trieste Roberto Cosolini, il commissario del Porto Zeno D'Agostino e il ministro degli Affari federali del Land bavarese Marcel Huber. Per quanto riguarda i trasporti, è stato deciso di istituire un gruppo di lavoro tra Porto di Trieste, centro di Competenza logistica di Prien, Autorità doganali, sistemi industriali

territoriali, Camere di Commercio e Ferrovie. La Baviera, infatti, fa riferimento ai porti del Mediterraneo – e a quello di Trieste in particolare – sulla via più vantaggiosa per gli scambi commerciali con l'Asia. Nell'ambito del Piano d'azione della Regione Alpina (EUSALP), promosso dall'Unione Europea per incrementare competitività e solidarietà sociale, sono previste iniziative per sviluppare ricerca e innovazione, migliorare l'adeguamento del mercato del lavoro, l'istruzione e la formazione nei settori strategici, promuovere l'intermodalità nel trasporto merci e passeggeri. Sul percorso di attuazione dell'accordo, verrà effettuato un monitoraggio da parte dall'Ufficio di presidenza della Regione FVG e della Cancelleria di Stato bavarese, con una verifica generale nell'estate del 2018.



Il commissario dell'Authority di Trieste con il presidente della Baviera

Piano regolatore del Porto, approvazione definitiva

TRIESTE – La Regione Friuli Venezia Giulia ha approvato il Piano regolatore del Porto di Trieste. Si trattava dell'ultimo passaggio burocratico per avere operativo lo strumento urbanistico destinato a rivoluzionare lo scalo. Da oggi, infatti, sarà possibile definire l'espansione e la razionalizzazione delle aree per il porto del futuro, il porto commerciale e industriale sul quale attrarre nuovi investimenti. Secondo l'Autorità portuale, inoltre, sarà ora possibile incrementare il progetto di marketing internazionale già

avviato nei mesi scorsi. "Il Piano individua un assetto di lungo periodo per l'intera area portuale, con uno scenario di sviluppo che abbraccia i prossimi 20-25 anni" ha commentato la presidente della Regione, Debora Serracchiani, aggiungendo che "...il Piano valorizza al massimo le potenzialità naturali e storiche dello scalo, sia per la sua posizione geografica strategica che per la disponibilità di aree adeguate per la movimentazione e lo stoccaggio delle merci". ■



Una panoramica del porto di Trieste

ACCORDI INTERNAZIONALI

Trieste e Iran: operativa la collaborazione con il Porto di Bandar Abbas

TRIESTE – Condivisione dei modelli di gestione del demanio, delle concessioni e delle Zone franche, trasferimento di know how sull'integrazione tra terminal e ferrovia. Sono stati questi i punti principali trattati dall'Autorità portuale di Trieste in occasione dell'ultima visita in Iran per stringere accordi con il porto di Bandar Abbas, sullo stretto di Hormuz.

La collaborazione tra i due scali si fa dunque concreta, dopo le missioni governative organizzate a gennaio con la presenza della Regione Friuli Venezia Giulia. "Siamo soddisfatti di aver già avviato il secondo step dell'accordo con il porto di Bandar Abbas", ha commentato il commissario dell'Authority triestina, Zeno D'Agostino. "Questa nuova missione ci ha permesso di discutere sulle nuove opportunità commerciali che si stanno aprendo con il Golfo Persico e di approfondire le reciproche conoscenze nel settore portuale e logistico tra i due scali. L'appoggio e la forte attenzione del Governo e della Regione FVG, sono stati fondamentali in questa fase". ■

IN BREVE

Ocean 3, scalo diretto da Trieste a Gedda

TRIESTE – L'alleanza "Ocean 3" ha annunciato che il porto di Jeddah (Arabia Saudita) sarà aggiunto come scalo diretto nel servizio settimanale da Trieste per il Far East, offerto da CMA CGM, UASC e China Shipping. La prima partenza con lo scalo diretto è prevista per il 15 marzo. Con un transit time di 13 giorni, il servizio migliorerà le attuali offerte via Trieste per il Medio Oriente, mettendo a disposizione un'altra soluzione rapida e competitiva per i mercati dell'Europa centrale e orientale. ■

Evergreen e CMA CGM insieme per il servizio Asia-Adriatico

TRIESTE – Alla fine di aprile il servizio Asia-Adriatico del Consorzio CKYHE scalerà per l'ultima volta i porti dell'Adriatico, con l'ultima toccata a Trieste prevista per il 23 aprile. Dalla settimana seguente, Evergreen ed alcune altre compagnie del Consorzio utilizzeranno il servizio da e per l'Estremo Oriente offerto da CMA CGM, China Shipping e UASC all'interno dell'Alleanza "Ocean 3". Il nuovo servizio congiunto Asia-Adriatico seguirà la rotazione del servizio "Ocean 3" esistente, che collega Trieste su base settimanale con Malta, Jeddah, Port Kelang, Tanjung Pelepas, Nansha, Shanghai, Ningbo, Busan e Chiwan. Cosco e MOL hanno confermato le allocation sul servizio congiunto, mentre K-Line, Hanjin e Yang Ming devono ancora rendere note le loro alternative. ■

Adriaports
News di shipping
e trasporti dal Nord Adriatico
n. 3 – gennaio 2016

info@adriaports.com
www.adriaports.com

redazione:
Piazza Alberto e Kathleen Casali
I – 34134 Trieste (TS)
Tel: +39 040 6702200
–
sede legale:
c/o GSI Logistic Srl
Scali Cerere, 9
I – 57122 Livorno (LI)
–
progetto grafico:
Matteo Bartoli

T.O. **DELTA** S.p.A.
TERMINAL OPERATOR

Trieste Marine Terminal

COMPAGNIA
PORTUALE S.r.l.
A SOCCO UNICO

DELTAUNO

TO Delta spa è la società capogruppo che controlla Trieste Marine Terminal spa (concessionaria del terminal container del Porto di Trieste), Compagnia Portuale di Monfalcone srl, specializzata nel trattare i traffici di merci varie e Deltauno, per i servizi di imbarco e sbarco. Tutte assieme costituiscono un hub dell'Alto Adriatico in grado di gestire una richiesta di traffico, soprattutto dalle rotte asiatiche, in costante ascesa.